

Un orto calabrese a New York

Franco Vallone (April 21, 2010)



Il film documentario “Terra sogna Terra” di Lucia Grillo, girato negli orti calabresi di New York, sarà proiettato venerdì 23 Aprile durante la conferenza annuale del Calandra Institute “Terre Promesse: Excursions Towards Italian Topographies”

“Esterno giorno, orto con alberi di fichi, anziano immerso tra le foglie dell'albero raccoglie i dolci frutti... ciak si gira...”

Ci troviamo in un terreno coltivato nei pressi di New York, ma, guardando le immagini di questo film, sembra di essere proprio in Calabria, mentre camminiamo per orti e giardini assolati, tra alberi di fichi, pomodori incannati e melanzane viola, tra viti di uva fragola, cipolla rossa di Tropea e peperoni piccanti. Giardini e orti, curati e coltivati di tutto punto, con le stesse antiche procedure e con le modalità della tradizione calabrese, con radici, piante e alberi molte volte fatti arrivare in America proprio dal lontano paese natio. In realtà ci troviamo dall'altra parte dell'Oceano, nei dintorni della Grande Mela e più precisamente a New Rochelle. Ed è qui, in questi veri e propri orti di Calabria, che



L'attrice e regista italoamericana Lucia Grillo ha voluto girare l'ultima sua fatica cinematografica.

Il film documentario si intitola "Terra sogna Terra", per significare che gli emigranti che curano questi spazi coltivati con la fatica e la memoria, vengono "dalla terra" essendo stati nel passato tutti contadini. L'interessante tematica sviscerata dalla Grillo è la traccia del film ed è incentrata proprio sugli orti degli emigrati italiani in America. Il film verrà proiettato il prossimo 23 aprile a New York.

Tante le interviste all'interno del filmato ed alcune di queste sono state effettuate dall'autrice ad anziani emigranti provenienti dalla Calabria (in particolare da Francavilla Angitola, in provincia di Vibo Valentia, piccolo paese d'origine della famiglia di Lucia Grillo).

La regista nel suo film ha voluto inserire anche alcuni personaggi molto familiari, il nonno novantacinquenne, Francesco Antonio Grillo, gli zii, Antonio Pizzonia, Rachel Rifilato e Vincenzo De Rocco, ed anche un emigrato siciliano. "C'è anche mio padre con la sua camicia azzurra con le strisce rosse, - aggiunge la regista - vera ispirazione per il documentario perché il suo orto e il suo giardino sono stati per me sempre una fonte di meraviglia e fascinazione".

"Terra sogna Terra", della durata di venti minuti, è spunto anche per una conferenza sul tema "Terre Promesse", all'interno della quale verrà proiettato il film. I personaggi e gli interpreti di questo film documento sono stati contadini nella Calabria della prima metà del '900, poi la dolorosa scelta di partire, emigrare, e, una volta sistemati in America (tutti a New Rochelle, NY), hanno iniziato a coltivare orti e giardini, sognando una vita e un futuro migliore; "così - aggiunge Lucia - sono tornati "alla terra" conservando la tradizione di coltivare il terreno americano e sfruttarlo in modo positivo anche per mangiare e sopravvivere".

Lucia Grillo è nata a New York nel 1971, studi regolari poi l'università alla New York University di Manhattan, laurea in recitazione al [Lee Strasberg Theatre Institute](#) [2] sempre di New York, in seguito Lucia si specializza nella stessa scuola cinematografica frequentata anni prima da Marilyn Monroe e Al Pacino. Dopo alcuni anni consegue una seconda laurea, questa volta in letteratura italiana, da allora Lucia Grillo è presente nel mondo dell'arte e dello spettacolo di mezzo mondo. Riceve una borsa di studio sulla poesia italiana poi studia musica, il pianoforte in particolare, scultura e fotografia.

Lucia inizia a recitare in teatro, approda nel mondo della pubblicità televisiva con alcuni spot che arrivano anche in Europa, tra gli altri si fa notare in uno spot per la Finlandia per una famosa vodka. Per undici anni risiede a New York nella centralissima zona di Greenwich Village poi si trasferisce nella lontana California, a Los Angeles, ed è qui che fonda dapprima un gruppo di lavoro denominato "Sperduti" con altri ragazzi italo-americani. Il gruppo si occupa di sin dall'inizio di produzione filmica e teatrale. Dopo quattro anni di esperienza a West Hollywood fonda la [Calabresella Films](#) [3] che nel 2002 è produttrice associata della [Los Angeles Italian Films Awards](#) [4].

Lucia è produttrice e regista dello spot televisivo per la LAIFA di Los Angeles. Recita con Vincent Schiavelli, uno degli attori di "Ghost", nel film "Favole Siciliane". Lucia interpreta in questi anni decine di films, tantissimo teatro e numerosi spot pubblicitari. Ricordiamo, tra gli altri, il film "Summer of Sam", del regista Spike Lee, e poi l'indimenticabile parte nel film commedia "Winning Girls Through Psychic mind control", e la produzione di grande successo del film "A pena do pana" (girato in Calabria), con il grande Vincent Schiavelli, dove Lucia Grillo è attrice, regista e produttrice. Come attrice nel 2009 ha anche lavorato nel film "Duplicity" e nel 2006 in "Pop Machine".

Source URL: <http://ftp.iitaly.org/magazine/article/un-orto-calabrese-new-york>

Links

[1] <http://ftp.iitaly.org/files/terra-copertina1271860579jpeg>



[2] <http://www.strasberg.com>

[3] <http://www.calabrisellafilms.com>

[4] <http://www.italianlosangeles.org>